



COMUNE DI FIRENZE
CONSIGLIO DI QUARTIERE 2 – CAMPO DI MARTE

L'Estensore
Elisabetta Platania

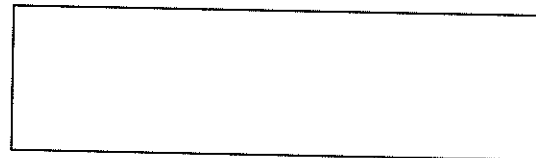
P.O. Amministrativa
Nicoletta Fabbri

Il Presidente
Gianluca Paolucci

- Sindaco
- Vice Sindaco e Assessore allo Sviluppo Economico e Sport
- Assessore Mobilità, manutenzioni e decoro
- Assessore Università e Ricerca e politiche giovanili
- Assessore Cultura e contemporaneità
- Assessore all'Istruzione
- Assessore Innovazione Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Organizzazione
- Assessore alla casa
- Assessore Turismo, Europa moda, pari opportunità
- Assessore alle Politiche Socio Sanitarie e ambiente
-
- Segreteria Quartiere 2

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art.49 d.lgs. 267/2000.

Il Dirigente
Servizio Quartiere 2 – Campo di Marte



DELIBERAZIONE N° 20007 DEL 23.03.2011

OGGETTO: Verifica su decentramento e nuovo assetto organizzativo del Comune di Firenze

L'adunanza ha luogo presso il Centro Civico – P.zza Alberti 1/a.

Presiede la Seduta: il presidente Gianluca Paolucci

Ha funzioni di Segretario: Nicoletta Fabbri

Fungono da scrutatori i Consiglieri Sig.ri: Nannelli, Pericoli, Todaro

Punto n. 6 dell'Ordine del Giorno per il quale esiste il presente schema di deliberazione.

Al momento della votazione risultano presenti i Consiglieri: ARMENTANO, BALDASSARI, BAMBAGIONI, BELLESI, BRACCALONI, CALI', CERCHIAI, COLANGELO, DI LEO, GHELLI, NANNELLI, PAOLUCCI, PARRINI, PERICOLI, POMA, RICCI, SBOLCI, SIRELLO, TODARO,

Risultano assenti i Consiglieri Sig.ri: ACCIAI, DRAGHI, TURIS, ZECCHI.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D.lgs. 267/2000;

Visto il Titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere;

Visto gli artt.37 e 39 del Regolamento interno del Consiglio di Quartiere 2;

Premesso che, questa Assemblea, con la delibera 20006 del 3 marzo 2010, si è espressa a favore dei nuovi criteri direttivi e programmatici per il mandato amministrativo 2009-14 con l'opposizione ed il voto contrario del Gruppo PDL;

Ricordato che la summenzionata delibera è stata accompagnata da osservazioni di maggioranza e di opposizione, nelle quali si rivendicava il ruolo essenziale dei Quartieri, si palesavano dubbi circa tale riorganizzazione e si sottolineava la necessità di adeguare la struttura e le risorse economiche delle Circoscrizioni;

Evidenziato che l'esperienza concreta del nuovo assetto, in vigore ormai da un anno, ha messo in luce carenze numeriche nell'organigramma del personale amministrativo a diretta disposizione dei Quartieri, manifestatesi ad esempio nella questione relativa alla competenza sulla stesura dei verbali delle riunioni di Commissione;

Preso atto che alcune osservazioni, di cui al secondo punto di premessa, mettevano in luce la richiesta che prima della predisposizione del Bilancio 2010 – 2011 fosse approntata un'attenta verifica del decentramento fiorentino, mirata a mettere in atto i necessari correttivi con la partecipazione attiva dei Quartieri;

Segnalato che, viste le scadenze, la predisposizione del Bilancio – se non già definita- è in fase ultimativa ed è imminente la sua presentazione nei consessi consiliari;

Visto che ci troviamo ormai in presenza di una nuova modalità operativa dettata dal venir meno della figura del Dirigente di ciascun Quartiere e dall'affermarsi del potere di spesa in capo alle Direzioni;

Constatato che in data 30 marzo 2010 con la delibera 2010/C/00013 venivano adottate ed immediatamente rese esecutive le nuove direttive per le funzioni delegate ai Quartieri;

Constatato che con delibera 20004 del 19 gennaio 2011, il Consiglio di Quartiere 2 si è espresso all'unanimità affinché ci sia una reale consultazione fra Circoscrizioni e Direzioni;

Constatato che in tale delibera si evidenziava la presa d'atto di una forzatura da parte delle Direzioni e del relativo livello tecnico-amministrativo, giunta al punto di favorire l'omissione di informazioni a livello politico (Presidenza dei Quartieri) "circa l'individuazione di priorità nell'ambito degli impegni proposti ed assunti dai Quartieri" nonché della relativa spesa;

Rimarcato che il suddetto status quo, di fatto, determina una potenziale conflittualità circa i ruoli e le rispettive competenze tra livello politico e livello tecnico, comportando il rischio ultimo di una grave difficoltà dell'attività operativa delle Circoscrizioni;

CONFERMA

i dubbi circa l'efficacia del nuovo assetto organizzativo, già evidenziati in occasione della delibera istitutiva del 30 marzo 2010 n° 2010/C/13 e rafforzati dall'esperienza empirica del periodo attuativo trascorso;

RIAFFERMA

la necessità di distinguere chiaramente il ruolo d'indirizzo politico da quello tecnico operativo delle direzioni che invece appaiono aver assunto un peso eccessivo riguardo i criteri direttivi;

IMPEGNA

il Presidente del Quartiere ad attivarsi , auspicando il concorso degli omologhi delle altre Circoscrizioni, affinché i Consigli di Quartiere risultino parte attiva nella verifica delle problematiche in oggetto e nell'individuazione dei relativi correttivi.

Posto in approvazione il provvedimento ha il seguente esito:

Presenti 19 consiglieri,

voti favorevoli : 9 (Baldassari, Bambagioni, Bellesi, Braccaloni, Cerchiai, Di Leo, Pericoli, Poma, Sirello):

voti contrari: nessuno.

Astenuti: 10 (Armentano, Cali, Colangelo, Ghelli, Nannelli, Paolucci, Parrini, Ricci, Sbolci, Todaro)

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Segretario
Nicoletta Fabbri

Il Presidente
Gianluca Paolucci
